Ospedali pieni di cadaveri e cecchini sui tetti, la repressione in Iran in nuovi video

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Nuovi video verificati dalla Bbc rivelano la portata della repressione in Iran, dove le proteste scoppiate a fine dicembre sono state stroncate con violenza dalle forze di sicurezza. Le immagini mostrano corpi ammassati negli ospedali, cecchini posizionati sui tetti degli edifici e telecamere di sorveglianza distrutte dai manifestanti per provare a sfuggire al controllo dello Stato.

Secondo lâ??ultimo dato pubblicato dalla Human Rights Activists News Agency (Hrana), sono almeno 6.126 i morti confermati durante lâ??ondata di proteste. Tra questi, si legge sul sito web di Hrana, con base negli Stati Uniti, 5.777 manifestanti, 86 minori, 214 appartenenti alle forze di sicurezza e 49 persone che non erano dimostranti. Lâ??organizzazione afferma che si continua a lavorare per confermare altri 17.091 casi di decessi. Stando a Hrana, sono almeno 41.880 le persone arrestate.

Le immagini citate dalla Bbc risalgono allâ??8 e 9 gennaio, le notti considerate finora le piÃ¹ letali per i manifestanti, in seguito a un appello di Reza Pahlavi, figlio esiliato dellâ??ultimo Shah, a una protesta nazionale. Nei video verificati dalla Bbc e da Bbc Persian si vedono almeno 31 corpi allâ??interno dellâ??obitorio dellâ??ospedale Tehranpars e sette sacchi per cadaveri allâ??esterno dellâ??ingresso. In un altro filmato, centinaia di persone protestano lungo unâ??autostrada a ovest di Teheran, mentre si sentono colpi di arma da fuoco e urla di disperazione.

In alcune cittÃ , i manifestanti hanno tentato di eludere il controllo dello Stato disattivando le telecamere di sorveglianza. In un video della capitale, una persona scala un palo e colpisce ripetutamente una telecamera, mentre la folla applaude.

Le forze di sicurezza iraniane hanno anche schierato cecchini sui tetti degli edifici. A Mashad, nel nord-est del Paese, sono stati filmati due uomini vestiti di nero su un tetto: uno Ã¨ accanto a un fucile appoggiato a un muro, mentre lâ??altro fuma accovacciato a terra, probabilmente in posizione di sorveglianza.

Lâ??emittente britannica segnala che le proteste abbiano coinvolto almeno 71 centri urbani, ma il numero reale delle cittÃ potrebbe essere molto piÃ¹ alto, a causa del quasi totale blackout di internet

EI SRL - P.IVA IT16017671005

imposto dalle autoritÃ fin dallâ??8 gennaio. Alcuni cittadini sono riusciti a connettersi brevemente grazie a sistemi satellitari come Starlink o tramite vpn, consentendo la diffusione parziale dei video.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 27, 2026
Autore
redazione

default watermark